Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 419

Seduta del giorno 17 Dicembre 2015

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
LELLA SIG. ANTONIO
BOZZA DOTT. ALBERTO
LANA AVV. EDOARDO
CALEFFI ARCH. GIAN ARNALDO
AMBROSINI DOTT. MARCO

ASSENTI

BENETTI SIG. ALBERTO

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
TOSI SIG. FLAVIO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: SPETTACOLO-UNESCO - DETERMINAZIONE NUOVE TARIFFE E CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DEL TEATRO CAMPLOY. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 206 DEL 30/07/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 206 del 30/7/2014, (“Determinazione nuove tariffe e criteri per la concessione in uso delle sale del Teatro Camploy) esecutiva ai sensi di legge – sono state determinate le tariffe e i criteri per la concessione del Teatro Camploy, della Sala Prove e della Sala Totola, e in particolare è stato fissato:

- 1) affitti – 600,00 euro IVA compresa al giorno, (senza distinzione tra giorni di prove e giorni di spettacolo). La cifra è comprensiva del costo del responsabile tecnico, un addetto alla sicurezza, utenze, servizio di pulizie e servizio maschere;
- 2) tariffa agevolata – 300,00 euro IVA compresa al giorno, (senza distinzione tra giorni di prova e giorni di spettacolo) per spettacoli ad ingresso gratuito o i cui incassi vengano devoluti alla solidarietà. In tal caso la richiesta dovrà essere corredata di idonea documentazione anche della associazione di solidarietà sociale che condivide il progetto e a cui sono destinati i fondi;
- 3) rimborso spese – 90,00 euro IVA compresa per spettacolo organizzato direttamente dai vari settori comunali, settore spettacolo compreso;

Rispetto alla stessa delibera n. 206 del 30/7/2014:

- si specifica che il teatro può essere concesso solo per spettacoli e relative prove che si tengono esclusivamente presso il teatro.
Le prove vengono previste nello stesso giorno di spettacolo tranne per allestimenti particolarmente impegnativi. La delibera non prevede alcuna distinzione tra i giorni di prova e i giorni di spettacolo e questo trova una motivazione nell’alto numero di richieste di utilizzo del teatro;
- si chiarisce che eventuali esposizioni nel foyer devono essere all’interno dello spettacolo previsto e concordate nelle modalità con l’ufficio gestore dello spazio;
- si precisa che per utilizzi da parte delle compagnie amatoriali e i corsi interni del Comune si riserva la Sala Totola, mentre invece la Sala Prove, proprio per la sua tipologia, viene riservata esclusivamente a stage di teatro, di danza, relativi a spettacoli che si tengono al Camploy o a produzioni istituzionali, su decisione di Giunta;

Considerato che recentemente il Camploy, alla pari di altri teatri della città, ha aderito all’iniziativa “manifesto dei teatri accessibili” che prevede per il pubblico con disabilità, una partecipazione più semplice agli spettacoli attraverso facilitazioni sulla tariffa del biglietto e sulle prenotazioni dello stesso;

Visto che questa opzione è stata applicata ultimamente alla rassegna dell’Altro Teatro, presente al Camploy da anni, gestita dal Comune, ma risulta evidentemente di più difficile applicazione e controllo in un calendario di programmazione, quale quello del Camploy, più centrato sull’asse delle concessioni e degli affitti, dove è il concessionario finale a dover gestire lo spazio, rispettando una serie di norme e prescrizioni;

Ritenuto necessario introdurre tra gli obblighi che il concessionario sottoscrive per accettazione all’interno di un disciplinare sull’utilizzo del teatro, anche quello di concedere una specifica agevolazione, al disabile in carrozzina di totale gratuità e di costo ridotto, entro i 10 euro, all’accompagnatore. In particolare il posto dell’accompagnatore dovrà essere collocato di fianco al disabile. I posti a disposizione complessivamente nel teatro potranno ammontare al massimo a 4 (2+2), previa prenotazione telefonica con

l'organizzatore dello spettacolo, in caso di mancata prenotazione, la disponibilità sarà secondo capienza risultante in biglietteria nella serata di spettacolo;

Ritenuto, inoltre, di adottare i criteri per la concessione del Teatro Camploy, come riordinati e puntualizzati nell'allegato A (che forma parte integrante del presente provvedimento), sulla base dei quali il Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa Spettacolo- Unesco procederà alle concessioni;

Rilevato che le entrate sono comprese nella deliberazione n. 102 del 1/4/2015, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla definizione del livello di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 con la quale è stato assicurato il limite di copertura dei costi ai sensi di legge;

Visti, altresì:

- il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico degli Enti Locali;

Ritenuto che l'oggetto del presente provvedimento rientri nella propria competenza;

Atteso che con deliberazione di Consiglio n. 23 adottata in data 13 maggio 2015, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per gli esercizi 2015, 2016, 2017;

Preso atto dei pareri favorevoli formulati sullo schema di proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e precisamente:

- che in data 26/11/2015 il Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa Spettacolo- Unesco, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che qui di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Dirigente attesta, inoltre, che i documenti allegati, citati nella presente proposta di deliberazione, saranno pubblicati all'albo pretorio on-line mediante copia informatica conforme all'originale depositato presso l'archivio comunale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UNITA'ORGANIZZATIVA
SPETTACOLO-UNESCO

f.to dott. Stefano Molon

- che in data 04/12/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che qui di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta del relatore, il Sindaco;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare – per le motivazioni di cui in narrativa – le modifiche alla propria deliberazione n. 206 del 30.7.2014 ivi illustrate e riguardanti i criteri per la concessione delle sale del Teatro Camploy di cui all'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di individuare l'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco quale competente per la gestione del Teatro Camploy, specificando una priorità dello stesso nell'organizzazione di propri eventi nel calendario del teatro;
- 3) di introitare i proventi relativi all'utilizzo delle voci 1, 2 e 3 indicate in narrativa al cap. 10080 (Proventi attività Teatro Camploy) del bilancio di previsione 2015 e al medesimo capitolo dei bilanci successivi;
- 4) di dare atto che le entrate previste nel presente provvedimento sono comprese nella deliberazione consiliare n. 102 del 1/4/2015, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla definizione del livello di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2014, con la quale è stato assicurato il limite di copertura dei costi ai sensi di legge;
- 5) di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco, proponente, provvederà all'esecuzione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario e il Funzionario incaricato dell'Unità Organizzativa Bilancio Programmazione Contabilità è invitato a collaborare con l'Unità Organizzativa proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi 14 GEN. 2016 al n. 252

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta

ALLEGATO A

CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLE SALE DEL TEATRO CAMPLOY

Art. 1

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco può concedere l'uso del Teatro Camploy (solo per spettacoli e per prove di spettacoli che si tengano presso il Teatro stesso) a soggetti esterni – Enti, Associazioni, privati – in via subordinata e nei limiti della disponibilità che residua dalle esigenze effettive della programmazione comunale, già stabilita o in fase di predisposizione.

Il Teatro non è affittabile per convegni o per convention commerciali o private (situazioni tipo convegnoistica anche di carattere istituzionale, non essendo contemplate nelle finalità di utilizzo dello spazio, vengono rese possibili solo quando all'interno di una manifestazione sono collegate ad uno spettacolo presso il Teatro, anche non nel giorno stesso).

La Sala Giorgio Totola è concedibile in via prioritaria alle compagnie amatoriali veronesi in possesso dei requisiti per la partecipazione alla rassegna estiva nei chiostri, fissati dalla Giunta Comunale e a settori comunali per corsi interni.

La Sala Prove è concedibile discrezionalmente per stage di teatro e danza di spettacoli che si tengano presso il Teatro o a produzioni istituzionali nel periodo antecedente allo spettacolo per la preparazione dello stesso.

La valutazione del Dirigente è affidata oltre alla verifica del calendario rispetto sia alle sale che al teatro (considerando anche dove l'acustica rende di fatto impossibile un utilizzo contestuale al momento dello spettacolo), alla stima di possibili finalità commerciali nel caso di varie scuole di teatro e di danza che pregiudicano la possibilità di utilizzo.

Sia per la Sala Totola che la Sala Prove non è previsto un utilizzo con stage a pagamento, non all'interno di progetti istituzionali, anche se l'organizzazione, curata dalle varie associazioni, è rivolta ad un numero limitato di persone.

La tipologia di entrambe le Sale, relativamente a dimensioni dello spazio e caratteristiche tecniche della porta d'accesso, permette una quantità ristretta di persone, rendendo di fatto ingestibile una situazione aperta ad un pubblico anche limitato.

Art. 2

A insindacabile giudizio del Dirigente l'uso del teatro può essere negato:

- per attività contrarie al decoro del luogo, per motivi di ordine pubblico nonché per utilizzi impropri che possano recare danno alle strutture e agli arredi e in ogni caso per attività commerciali o comunque ritenute non consone;
- in caso di soggetti che si siano resi inadempienti in precedenza nelle modalità d'uso, e nei tempi di consegna dello spazio, adottando inoltre i provvedimenti sanzionatori previsti, ivi compreso l'incameramento della cauzione, di cui all'art. 6.

Art. 3

La competenza della concessione per affitti o per tariffe agevolate (nei casi di ingresso gratuito o per solidarietà) è riservata al Dirigente dell'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco.

La competenza della concessione con rimborso spese del Teatro e di utilizzo della Sala Prove, è riservata alla Giunta.

Art. 4

Le domande di concessione del Teatro dovranno essere presentate esclusivamente per iscritto (anche via fax o mail), indicare le caratteristiche dello spettacolo, le date e gli orari impegnandosi ad ottemperare a tutte le condizioni previste dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone e l'assunzione di ogni responsabilità nell'utilizzo dello spazio.

Una data d'ufficio alternativa verrà altresì proposta ai richiedenti se indisponibile la data richiesta e compatibile con il calendario: in tale caso, i richiedenti dovranno comunicare per iscritto l'accettazione entro sette giorni dal ricevimento della proposta alternativa, alla scadenza dei quali la risposta dell'Amministrazione Comunale dovrà considerarsi automaticamente negativa e la priorità sulla data sarà assegnata alle domande nel frattempo sopraggiunte.

In caso di inottemperanza dell'obbligo di liberare il Teatro o le Sale entro l'orario fissato nell'atto di concessione, il Comune provvederà al riguardo, compreso il trasporto dei materiali ai magazzini comunali, a spese del concessionario stesso, rivalendosi, nel caso del Teatro, sulla cauzione. In caso di indicazione generica, verrà assegnata una data d'ufficio, e relativamente ad essa varranno le disposizioni di cui al comma precedente.

Art. 5

L'Unità Organizzativa Spettacolo- Unesco, gestore del Teatro, ha priorità nell'utilizzo del teatro con l'organizzazione di proprie rassegne ed eventi teatrali.

Le domande di utilizzo verranno evase osservando la seguente scala di priorità:

- a parità di data, domande –presentate per iscritto– di settori e servizi dell'Amministrazione Comunale.,
- tutte le altre richieste, di associazioni per affitti o concessioni a costo ridotto, presentate nelle forme di cui all'art. 4, in ordine di data.

Non potranno in alcun modo essere prese in considerazione domande non presentate per iscritto.

Art. 6

La concessione del Teatro è subordinata al versamento – in unica soluzione, almeno 7 giorni prima dell'iniziativa – del canone di 600,00 euro per affitti o di 300,00 euro nei casi previsti di concessione agevolata di cui all'art. 3), di una cauzione provvisoria di 300,00 euro e della sottoscrizione, per accettazione, della modulistica relativa a tutte le condizioni di utilizzo del teatro, nonché alla compilazione del piano di sicurezza.

La cauzione sarà restituita a spettacolo concluso, previa verifica dell'ottemperanza delle condizioni fissate; sarà invece incamerata in tutto o in parte in caso di inottemperanza, salvo ovviamente il diritto a ogni risarcimento per danni di importo maggiore. L'eventuale richiesta di un giorno di prove per uno spettacolo che si terrà nel teatro sarà soggetta alle stesse tariffe.

Nel caso di utilizzo del Teatro da parte dei vari Assessorati (coorganizzazione con associazioni) è prevista oltre alla sottoscrizione della modulistica relativa alle condizioni di utilizzo del teatro, sempre con un anticipo almeno di 7 giorni, anche il ricevimento da parte dell'associazione concessionaria della copia di avvenuto pagamento di 90,00 euro per spettacolo. In questo caso non è prevista alcuna cauzione.

Per manifestazioni di una certa consistenza, può essere inoltre richiesta al concessionario una idonea polizza a copertura dei rischi per la responsabilità civile.

Il canone per la concessione della Sala Giorgio Totola è fissato in Euro 20,40 IVA inclusa per volta (fino ad un massimo di quattro ore).

Il canone per la concessione della Sala Prove viene fissato in Euro 80,00 IVA inclusa per volta (fino ad un massimo di sei ore).

Anche nel caso della Sala Totola e della Sala Prove il pagamento è previsto con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto alle date di utilizzo.

Il mancato pagamento della cifra del canone stabilito comporta l'annullamento dello spettacolo o dell'utilizzo delle sale.

Art. 7

Il Teatro o le Sale vengono concesse nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano. Il concessionario è responsabile del bene per il periodo concesso e risponde di ogni eventuale danno o malfunzionamento dello stesso e dei suoi impianti, perciò sarà sua cura verificare e segnalare all'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco all'atto della consegna eventuali deterioramenti, altrimenti sarà ritenuto responsabile.

Nessuna responsabilità potrà far carico all'Amministrazione Comunale per eventuali danni a persone o cose e/o conseguenti ad inosservanze di legge connesse all'utilizzo del teatro per la realizzazione dello spettacolo, all'uso di tutto quanto descritto.

Art. 8

Il concessionario deve sottoscrivere per accettazione una modulistica relativa all'utilizzo del teatro, impegnandosi a rispettare tutte le norme ivi contenute, nonché le misure impartite dal coordinatore tecnico del teatro e degli eventuali settori competenti. Dovrà anche indicare il nome di un tecnico responsabile degli allestimenti, di un addetto all'emergenza e presentare il PSS o PSC o POS (vedi D. Lgs. 81/08) firmato dal datore di lavoro, relativo allo spettacolo e consegnare preventivamente il documento al coordinatore tecnico del teatro. La mancata consegna di questa documentazione entro 7 giorni precedenti allo spettacolo comporta l'annullamento dello stesso.

L'Unità Organizzativa Spettacolo-Unesco nel concedere l'uso della sala, non risponde degli ulteriori adempimenti cui è tenuto il concessionario relativamente allo spettacolo, quali adeguamento alla normativa fiscale, agibilità, dichiarazioni Siae, riserva posti per disabili, autorizzazioni commerciali o altro.

Tranne per eventi istituzionali, la comunicazione nel caso di affitti o concessioni a costo ridotto, è a carico del concessionario.